

RELAZIONE DEL CONSIGLIERE TESORIERE

AVV. BRUNELLA DE MAIO

BILANCIO CONSUNTIVO 2023

BILANCIO PREVENTIVO 2024

Gentili Colleghe e Colleghi,

Vi ringrazio per la Vs partecipazione e mi accingo a sottoporre al Vs esame ed alla Vs approvazione il bilancio consuntivo dell'anno 2023 ed il bilancio preventivo per l'anno 2024, depositati nei termini di legge presso la Segreteria del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Salerno e pubblicati sul sito istituzionale a disposizione di tutti gli iscritti.

Il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2023 è stato approvato all'unanimità dal Consiglio in carica.

Il bilancio preventivo 2024, partendo dal fondo cassa al 31/12/2023 (somma corrispondente alle liquidità disponibili sui conti correnti bancari accesi presso la Banca Sella e Banca Monte Pruno, nonché dai valori contanti/assegni presenti in cassa) ammontante ad €. 539.509,20, rettifica in ribasso o in rialzo le singole voci di entrata e spesa dell'anno precedente secondo quella che sarà la politica dell'ente per il corrente anno.

Per quanto ha attinenza alle singole voci delle entrate previste per il 2024 si deve evidenziare quanto segue:

- 1. Le tasse annuali sono previste in €.615.000,00 (seicentoquindicimila/00), come previsto per il precedente anno. All'uopo il Consiglio dell'ordine ha aperto i procedimenti di contestazione quote non pagate per le annualità dal 2019 al 2023;**
- 2. Le entrate per nuove iscrizioni di avvocati e praticanti si confermano rispettivamente in €.30.000,00 ed €.50.000,00;**
- 3. La voce "rilascio tessere" può prevedersi in €.5.000,00, la voce "certificati" in €.300,00 e la voce "tasse su pareri" in €.13.000,00;**
- 4. L'organismo di mediazione il cui bilancio confluisce nel bilancio dell'ordine Avvocati di Salerno, può essere valutato in €. 8.000,00 stante l'aumento delle mediazioni che si sono svolte nel corso del 2023;**
- 5. Le entrate finanziarie ed altre entrate si possono quantificare in complessivi €. 2.300,00;**
- 6. Le "Partite di giro" sono state rettifiche e integrate in forma identica sia per le entrate che per le uscite a seguito degli importi definitivi rinvenuti nel bilancio consuntivo 2023.**

Le voci di entrata complessivamente stimate si quantificano in €. 816.600,00. A tale cifra si deve aggiungere la giacenza di cassa, di cui si è detto in precedenza, pari ad €. 539.509,20.

Per quanto riguarda le previsioni di uscita 2024, invece, si ritiene doveroso realizzare variazioni sulle seguenti voci di spesa:

1. Le voci “Rimborsi spese ai componenti del consiglio” e “Consiglio di disciplina” si devono aumentare rispettivamente di €. 1.000,00 e di €.19.000,00. Quest’ultimo aumento è dovuto al fatto che il Consiglio di disciplina si è dotato di un’unità lavorativa assunta.
2. La voce stipendi del personale si può prevedere in €.189.811,00.
3. Le spese per beni e servizi si possono prevedere in complessivi €.221.589,00.
4. Le spese per il funzionamento degli uffici si stimano in €.55.000,00.
5. Le uscite per prestazioni istituzionali si attestano in €.161.600,00.
6. Le uscite non classificabili in altre voci si stimano in €.24.000,00
7. Gli accantonamenti in Fondi rischi ed oneri si stimano in €.7.000,00.
8. Le uscite in conto capitale si prevedono in €.8.000,00.

Tutte le altre previsioni di spesa hanno rispettato quanto già previsto col Bilancio preventivo 2023 e, quindi, non devono essere modificate.

Passando alla trattazione di quella che è stata e che sarà la politica dell’ente, significativo quanto segue.

Sono stati portati a termine tutti i procedimenti a carico dei morosi fino al 2018 ed il Consiglio si accinge a procedere con il recupero delle morosità maturate negli anni successivi compatibilmente con la notevole mole di lavoro che grava sull’ufficio di Segreteria.

Nel corso del 2023 si è completata la procedura amministrativa per l’assunzione di un’unità lavorativa da destinare allo sportello del Consiglio dell’Ordine e di un’unità operativa da destinare agli uffici del Consiglio Distrettuale di Disciplina.

Già agli inizi di questa legislatura è stato ripristinato il Consigliere di Turno, dopo la dolorosa pausa della pandemia da Covid 19, che quotidianamente è a disposizione dei Colleghi per qualunque tipo di necessità e di informazione.

E’ stato introdotto il pagamento di una somma simbolica per l’utilizzo dell’aula Parrilli e della Biblioteca in occasione di convegni ed eventi.

E’ stata mantenuta ferma la quota di iscrizione all’ Albo degli Avvocati che resta tra le più basse tra tutti i Consigli degli Ordini, allo scopo di venire incontro soprattutto alle esigenze dell’avvocatura più giovane. Ed è proprio ai giovani che il Consiglio ha rivolto le proprie iniziative ed intende proseguire nel solco così tracciato.

Non a caso, infatti, è stata rimessa “in sesto” l’aula Parrilli al terzo piano dello storico Palazzo di Giustizia di Salerno (costruito agli inizi del ‘900), che insieme ad altri

locali dello stesso piano, da sempre assegnato all'Ordine degli Avvocati di Salerno, si identificano quali luoghi identitari della classe forense e sono destinati ad ospitare eventi istituzionali.

Dopo il trasferimento del Tribunale e della Corte di Appello presso la Cittadella Giudiziaria, tali locali sono rimasti nella disponibilità del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno, che continua ad utilizzare l'Aula Parrilli, mentre i locali che avevano ospitato gli uffici del Consiglio sono stati destinati al Consiglio Distrettuale di Disciplina, azzerando così le spese che lo stesso sosteneva per la locazione di un immobile.

Con il "trasloco" verso la Cittadella Giudiziaria degli Uffici Giudiziari, la Sala Avvocati è stata progressivamente abbandonata e adibita ad archivio.

Negli ultimi mesi, tuttavia, anche a seguito del trasferimento nello storico Palazzo di Giustizia degli Uffici del Giudice di Pace e dell'Ufficio UNEP, il Consiglio dell'Ordine ha ricevuto numerose richieste da parte di Avvocati per la fruizione di tali ambienti, rivelatisi assolutamente inadeguati alle rinnovate esigenze.

La richiesta fonda le proprie radici in un duplice ordine di ragioni.

La provincia di Salerno è una delle più grandi d'Italia, sia per numero di Comuni che la compongono (ben 158), che per l'estensione chilometrica (4954 kmq), che per il numero di abitanti (1.099.000), e ciò comporta che un avvocato che si trovi a Salerno, sede di Tribunale, Corte di Appello, T.A.R. e Uffici del Giudice di Pace, distante dal proprio studio, possa avere la necessità di fruire di uno spazio di lavoro decoroso e dignitoso, attrezzato con computer, connessione ad internet e stampante. Oltretutto, la pandemia ha inesorabilmente condizionato le modalità di svolgimento della professione forense, costringendo (ma anche spingendo) gli Avvocati, soprattutto giovani e donne, a scegliere modalità di esercizio della professione mirate al maggior contenimento dei costi di gestione di uno studio professionale. Spesso non hanno a disposizione spazi adeguati per eventuali incontri con colleghi e assistiti da strumentazione avanzata e idonea a collegamenti telematici per udienze da remoto. A tal proposito un bando di Cassa Forense, cui il Consiglio di Salerno ha prontamente aderito, ha dato la possibilità di pensare alla realizzazione di un progetto che venisse incontro alle esigenze esposte, suggerite proprio dalle richieste degli Avvocati e dall'adattamento (quasi obbligatorio) degli avvocati alla contemporaneità, anche rimodulando abitudini di lavoro e al contempo consentendo di ridare vita, lustro e splendore a locali identitari della Avvocatura. Con il contributo di Cassa Forense i locali esistenti presso l'edificio (ormai

denominato “ex Tribunale”) potranno essere nuovamente utilizzati in maniera più efficace ed efficiente, con una particolare cura nella riutilizzazione e nel mantenimento di quanto già esistente, consentendo, nel contempo, alla tecnologia di affiancare la curata estetica del passato.

Pertanto, il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Salerno ha individuato in due aule, poste al terzo piano dello storico Palazzo di Giustizia di Salerno, da candidare al bando: l’aula degli Avvocati, intitolata all’Avv. Pasquale Franco, e la biblioteca, intitolata all’Avv. Arturo de Felice.

Nell’aula degli Avvocati è stata realizzata una postazione di lavoro gratuito per gli Avvocati che ne faranno richiesta. Nella Biblioteca, invece, anche in ragione delle grandi dimensioni del locale, sono state progettate postazioni di coworking particolari, ipotizzando anche l’utilizzo di strumentazioni informatiche avanzate che consentano il collegamento da remoto, di ricevere e trasmettere immagini e di tenere riunioni e/o udienze a distanza.

Il tutto nel pieno rispetto della struttura e degli arredi delle vecchie aule, con un’opera di pulizia e ristrutturazione dei mobili esistenti, ma anche di adeguamento alle innovazioni tecnologiche per stare al passo con i tempi e con le mutate esigenze lavorative.

Si elencano di seguito gli interventi per realizzare il progetto.

Nella sala Avvocati sono stati eseguiti lavori di pitturazione del locale, di realizzazione di una nuova illuminazione per rendere più luminosa la stanza, di sostituzione del vetusto condizionatore non più funzionante con altro più performante e a norma, di rifacimento ex novo dell’impianto elettrico per porlo in regola, con la creazione di nuovi punti luce, realizzazione di lan e di rete wifi, di installazione di un computer con stampante multifunzione, di stabilizzatori per evitare che picchi di tensione possano distruggere le apparecchiature elettroniche e di un gruppo elettrogeno di continuità.

Per quanto riguarda gli arredi, è stata restaurata la porta di ingresso, con rimozione del laminato apposto negli anni 70, e recupero del legno, salvaguardando il vetro antico, riportante l’iscrizione “Sala Avvocati”; è stata restaurata la pregevole scrivania esistente coeva all’edificazione del Palazzo (1930-34), sono state installate lampade per l’illuminazione a led a basso consumo energetico.

Nella biblioteca sono stati eseguiti interventi per rendere più consoni gli ambienti e più rispondenti alle rinnovate esigenze lavorative, come quelli di pitturazione dei locali, di rifacimento ex novo dell’impianto elettrico esistente per metterlo in regola,

con la creazione di altri punti luce. C'è stata la realizzazione di lan, della rete wifi, l'installazione di computer portatili e stampanti multifunzione, l'acquisto di una *lim* multimediale interattiva, di uno schermo di considerevoli dimensioni, di un proiettore integrato con telecamera, di una cassa acustica, cuffie e microfoni.

Per gli arredi in biblioteca, sono stati recuperati e restaurati i quattro tavoli di legno esistenti, è stato restaurato il grande tavolo in legno con copertura in vetro, sono state acquistate nuove sedute e lampade per l'illuminazione.

Con questo progetto, come detto, grazie alla Cassa Forense, sono state recepite le istanze degli Avvocati iscritti all'Ordine di Salerno, consentendoci una scrupolosa utilizzazione di quanto già esistente e, nel contempo, un necessario adeguamento alle mutate esigenze tecnologiche, conservando lo spirito dei luoghi e il forte significato identitario che quelle aule conservano.

Nel corso dello scorso anno, inoltre, in attuazione dell'art 179 ter disp. att cpc, introdotto dalla riforma Cartabia, è stato realizzato il corso di abilitazione e di formazione per i delegati alle vendite tenutosi presso l'Hotel Mediterraneo, che ha riscosso un enorme successo, grazie all'alternarsi di eminenti relatori, scelti tra la magistratura e l'avvocatura. Il corso è stato a pagamento, è vero, ma le somme incassate hanno consentito di svolgere le lezioni in un ambiente adeguato all'importanza della materia e soprattutto all'alto numero dei partecipanti.

Ho riferito di due importanti iniziative, tra le altre adottate, per evidenziare che scopo dell'attività di questo consiglio, cui appartengo, è di stare accanto ai giovani per tentare di risolvere le loro problematiche lavorative, per cui anche in futuro il ns. sguardo e le nostre attenzioni saranno rivolti principalmente a Loro.

Non intendo tediareVi oltre e mi avvio verso la chiusura della relazione che non può non contemplare i doverosi, ma Vi assicuro, sentiti ringraziamenti.

Desidero ringraziare il personale di segreteria, capeggiato dal "veterano" dott. Sergio Ricciardi, i Consiglieri tutti, i "vertici" con cui abbiamo costituito una squadra nella squadra, per la pazienza, l'abnegazione con cui svolgono i propri compiti e la loro costante presenza in quella che è la casa di tutti gli Avvocati.

Salerno, lì 26.04.2024

Il Consigliere Tesoriere
Avv. Brunella De Maio

